



Nuovo integrativo alla Doria di Orsago  
Ora i «Bucaneve» sono a misura di famiglia



**TREVISO.** I biscotti Bucaneve a misura di famiglia. L'azienda dolciaria Doria di Orsago, in provincia di Treviso, ha sottoscritto con i sindacati un contratto integrativo che prevede per i 230 dipendenti, in gran parte donne, la flessibilità dell'orario in base alle esigenze personali. Già il 30% del personale ricorre al part time. La Doria è stata acquisita, nel 2006, dalla Bauli, che ha fatto importanti investimenti e avviato relazioni industriali innovative. Cgil e Cisl, infatti, hanno ottenuto il pagamento degli scatti d'anzianità anche per i lavoratori stagionali, oltre a un premio di produzione di oltre mille euro l'anno. Negli ultimi tempi, fra l'altro, la Doria ha assunto a tempo indeterminato una trentina di stagionali. (F.D.M.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Imposta una sanzione salatissima per indennizzare gli utenti danneggiati dal blackout del 2 aprile

L'Argentina gonfia i muscoli con la Spagna  
Multata da 32,5 milioni al colosso Telefonica

**BUENOS AIRES.** Dal gas naturale ai cellulari. Nel braccio di ferro con la Spagna, l'Argentina gonfia i muscoli. Tre settimane dopo l'annuncio dell'espropriazione della compagnia Ypf - filiale argentina della spagnola Repsol - il paese sudamericano ha imposto una multa salatissima al colosso delle tlc Telefonica dovrà pagare 32,5 milioni di euro per indennizzare gli utenti danneggiati dal blackout telefonico del 2 aprile. Per varie ore - a causa di un'avaria al software - Telefonica sospese il servizio a 18 milioni di clienti, sia della rete mobile che fissa.

Della somma totale 31,5 milioni saranno devoluti ai clienti di Telefonica (1,7 euro per abbonato), mentre il resto rappresenta una sanzione amministrativa per la «brusca interruzione» delle comunicazioni, come ha spiegato il ministro argentino della Pianificazione, Julio De Vido. Che ha aggiunto: si tratta di una misura («esemplare e preventiva»). De Vido ha ricordato alle compagnie telefoniche che non debbono «disinvestire»: «Esigiamo dagli operatori della telefonia fissa che facciano gli investimenti che oggi non stanno realizzando. È un avvertimento, non è una

minaccia». Oltre alla compagnia spagnola, nel mercato della telefonia fissa opera anche Telecom Argentina (di capitale argentino e italiano). Telefonica ha investito circa 100 miliardi di euro in America latina. La nazionalizzazione di Ypf è stata interpretata come un campanello d'allarme da parte delle numerose società spagnole presenti nella regione: le principali compagnie dell'indice Ibx-35 hanno incassato 115 miliardi di euro nell'area latina, ovvero il 25% del loro business globale.

Michela Coricelli  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VERITAS SpA**  
Santa Croce, 489 30135 Venezia  
Tel. 041.729.1111, Fax 041.729.1110  
Avviso esito procedura aperta. Procedura aperta per l'appalto della fornitura di cassonetti stazionari in metallo varie tipologie. Pos. Lav. 266-11/GIG CIG 281361605C. Soggetto aggiudicatario: OMB Intertorlati Srl. Ogni ulteriore informazione è disponibile sul sito aziendale www.gruppovertas.it  
Il Direttore Qualità e Affidabilità Sicurezza Patrimonio e Approvvigionamenti  
Dott. Maurizio Calligaris

**COMUNE DI VERNATE**  
Provincia di Milano  
APPALTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE DIURNI PER MINORI 2012/2013/2014 (cod. C.I.G. 389220022 - CUP H48C120001004)  
ESTRO PROCEDURA APERTA  
Concorrenti: n. 6 - Aggiudicatario: IL MELCORA - C.O.C. PERLA S.p.A. - Via Grandi, 44 - Segrate (MI) - Importo stimato di aggiudicazione: € 153.884,61  
Dorata: n. 1 - Importo stimato di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.  
3/5/2012 - prot. n. 2877  
Responsabile del procedimento: Sig. n. Sutti Romano

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**  
UNIVERSITA'  
DEGLI STUDI DI MILANO  
AVVISO DI GARA D'APPALTO  
Questa Amministrazione bandisce una procedura aperta ex art. 3 D.Lgs. 163/06 per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa del rischio infortuni a favore degli studenti e di atti soggetti (52, 2). Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs. 163/2006. Importo presunto e non garantito lordo a base di gara per l'intera durata del contratto (5 anni): € 4.875.000,00. CIG: 592337684A. Il bando di gara integrale è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni dell'UE il giorno 26/4/2012. La documentazione di gara può essere scaricata al seguente indirizzo [www.unimi.it/enti\\_imprese](http://www.unimi.it/enti_imprese) al numero 14178.htm.  
F.to Dirigente Responsabile  
Dott. Roberto Conte

**COMUNE DI OLBIA (OT)**  
Estratto avviso di gara relativo ad interventi di finanza di progetto. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Olbia. Via Dante 1, 07026 Olbia (OT). Tel. 0789.52000 - fax 0789.52165 - www.comune.olbia.ot.it. Oggetto del contratto: Esecuzione, con il sistema della finanza di progetto, dei lavori di completamento degli impianti fotovoltaici nei parcheggi e negli edifici comunali con la concessione gestione per 20 anni. CIG 4169179359. Le prestazioni ammontano a base d'asta ad € 14.896.173,49 oltre IVA e I.P.T. di € 8.268.216,05 per lavori di costruzione impianti fotovoltaici. € 1.000.000,00 per opere da eseguire a favore del Comune di Olbia a titolo di corrispettivo per l'uso delle aree. € 133.190,48 per oneri relativi alla sicurezza. € 354.848,98 per spese professionali. € 5.109.916,00 (€ 255.495,80/anno) per oneri di gestione e manutenzione impianti fotovoltaici. Categoria prevalente: OGS - classifica IV o superiore. Categorie scorribili: OS3 classifica IV o superiore. Criterio di offerta economicamente più vantaggiosa. Documentazione integrale su [www.comune.olbia.ot.it](http://www.comune.olbia.ot.it). Termine per la presentazione delle offerte: 22/06/2012. Apertura delle offerte: 25/06/2012 ore 10. Responsabile del procedimento: ing. Sergio Usai tel. 078952007 fax 078952165 e-mail [susa@comune.olbia.ot.it](mailto:susa@comune.olbia.ot.it).  
Il dirigente: ing. Gabriella Palermo

**REGIONE VENETO**  
Azienda Sanitaria  
U.L.S.S. n. 1 Belluno  
Via Feltr 57 32100 BELLUNO  
Estratto di bando di gara d'appalto  
Questa Amministrazione indice procedura aperta per l'affidamento della fornitura di gas medicinali e tecnici, del servizio di gestione e manutenzione full risk degli impianti e dei lavori di adeguamento degli stessi, per l'Azienda Sanitaria U.L.S.S. n. 1 Belluno. Durata 72 mesi. Aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. I documenti di gara sono disponibili sul sito: [www.uss.belluno.it](http://www.uss.belluno.it). Per informazioni: Provveditorato Economico tel. 04375167616743, fax 0437516773, e-mail: [serv.servcomito@ussbelluno.it](mailto:serv.servcomito@ussbelluno.it). Scadenza: ore 12 del 20/05/2012, spedizione bando alla GUCE: 27/04/2012.  
Il Direttore Generale  
Dott. F. Antonio Compostella

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI POLO UNIVERSITARIO**  
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE  
1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Via Bori n. 57 - 21100 Varese. 2. Responsabile del Procedimento: Maria Grazia Simonetta. 3. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. 4. Appalto pubblico di fornitura: fornitura biennale di materiale per terapia del dolore e oncologia occorrenti all'Azienda Ospedaliera (AVP/P. gara n. 305262). 5. Data di aggiudicazione dell'appalto: Delibera di aggiudicazione n. 359 del 13/04/2012. 6. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. 7. Numero di offerte ricevute: n. 14. 8. Dite aggiudicatrici: Dettagli aggiudicazione pubblicati sul sito internet dell'Azienda: [www.ospedalivarese.net](http://www.ospedalivarese.net) - esiti bandi di gara - approvigionamenti. 9. Valore di aggiudicazione: € 308.357,36 iva compresa. 10. Data di pubblicazione del bando di gara: GUCE 03.05.2012. 11. Data d'invio del presente avviso: 03.05.2012. 12. Organo competente per la Procedura di ricorso: T.A.R. Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (Via Conservatorio n. 185 - 20122 Milano).  
Il Direttore Amministrativo: Dr. Giuseppe Micale  
Il Direttore Generale: Dr. Walter Bergamaschi

**AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI POLO UNIVERSITARIO**  
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE  
1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi - Via Bori n. 57 - 21100 Varese. 2. Responsabile del Procedimento: Maria Grazia Simonetta. 3. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. 4. Appalto pubblico di fornitura: fornitura biennale di sistemi sostitutivi del disco e del corpo vertebrale e sistemi di fissazione del rachide (AVP/P. gara n. 48996). 5. Data di aggiudicazione dell'appalto: Delibera di aggiudicazione n. 357 del 13/04/2012. 6. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Aggiudicazione ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. 7. Numero di offerte ricevute: n. 18. 8. Dite aggiudicatrici: Dettagli aggiudicazione pubblicati sul sito internet dell'Azienda: [www.ospedalivarese.net](http://www.ospedalivarese.net) - esiti bandi di gara - approvigionamenti. 9. Valore di aggiudicazione: € 654.159,91 iva compresa. 10. Data di pubblicazione del bando di gara: GUCE: 03.05.2012. 11. Data d'invio del presente avviso: 03.05.2012. 12. Organo competente per la Procedura di ricorso: T.A.R. Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia (Via Conservatorio n. 185 - 20122 Milano).  
Il Direttore Amministrativo: Dr. Giuseppe Micale  
Il Direttore Generale: Dr. Walter Bergamaschi

**A.R.I.N. Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.A.**  
Via Argine n. 929 - 80147 NAPOLI  
Tel. 081.7818111 - fax 081.7818190  
[www.arina.it](http://www.arina.it)  
AVVISO DI GARA  
Questa Azienda intende appaltare, mediante procedura aperta, da aggiudicarsi col criterio del massimo ribasso percentuale sull'«Economico» posto a base di gara, i lavori di assistenza alla manutenzione programmata e da guasto della rete idrica in servizio nella città di Napoli. L'importo globale stimato, comprensivo del contratto base annuale e dell'eventuale proroga di un ulteriore annualità, ammonta ad € 6.809.741,84 (euro seimilottocentocinquantesantatremilasettecentoquarantuno/04) oltre IVA, di cui € 303.321,02 (euro trecentotremilatrecentoventuno/02) per oneri dell'«Economico» escluso per la gestione dei rischi da interferenza. CIG 4117597C86. Le offerte, da far pervenire - a pena di esclusione - entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 07/05/2012, alla Segreteria Generale dell'ARIN, presso la sede aziendale di Via Argine n. 929 - 80147 Napoli, dovranno essere corredate dai documenti richiesti dal bando di gara e dal disciplinare di gara. La prima seduta pubblica si terrà alle ore 11:00 del medesimo giorno 07/05/2012, presso i locali aziendali all'indirizzo innanzi precisato. Il bando di gara è stato inviato alla G.U.E., in data 23/04/2012 ed alla G.U.R.I., in data 03/05/2012; esso è rinviabile anche dal sito [www.arina.it](http://www.arina.it) unitamente al Capitolato Speciale di Appalto ed annessi allegati, allo Schema di Contratto, al Disciplinare di gara e relativi allegati. Per informazioni rivolgersi all'ARIN - Procurement dell'ARIN S.p.A. ai tel. 081.7818144/98 nelle ore di ufficio di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. Direzione Logistica e Acquisti: ing. Pasquale Speranza.

LA «TENUTA»  
SIDERURGICA

L'andamento positivo del primo trimestre (+5,7%) non basta a stabilizzare la ripresa. Il presidente

uscite di Federacciai pungola l'esecutivo sulle tariffe: così non possiamo competere nel mondo

Acciaio inossidabile. Ma non nel 2012

Pasini è cauto: «Non saremo al livello del 2011». Energia, attacco a Clini

DA MILANO  
GIUSEPPE MATARAZZO

«S»iamo ancora lontani (-11,3%) dai risultati raggiunti nel periodo pre-crisi, ma la siderurgia italiana resiste. La ripresa registrata nel 2011 (28,7 milioni di tonnellate di acciaio prodotte, +11,6% sul 2010) trova conferma infatti anche nei primi mesi del 2012: nel primo trimestre 2012 l'Italia ha prodotto 7,4 milioni di tonnellate di acciaio (+5,7% sullo stesso periodo del 2011) crescendo più della media europea (-3,9%). Una crescita del nostro Paese - secondo produttore e consumatore in Europa, dopo la Germania - purtroppo non uniforme: a fianco di comparti che stanno tenendo (ad esempio quello degli acciai speciali, degli inossidabili e in generale dei prodotti per la meccanica), registriamo purtroppo anche il sostanziale e preoccupante ristagno dei prodotti per l'edilizia, causato dalla debolezza del settore delle costruzioni, ormai ferme da anni». Giuseppe Pasini, presidente di Federacciai, a scadenza del suo mandato dopo 10 anni alla guida della federazione, traccia un bilancio. Oggi, nel complesso positivo. Ma per quanto l'acciaio sarà davvero inossidabile e immune dalla crisi? «Se a gennaio prevedevo un 2012 in linea con il 2011 - continua Pasini -, adesso ritengo che le difficoltà siano aumentate. Sono più preoccupato e prudente. Anche la locomotiva tedesca va più piano. Non credo che riusciremo a restare ai livelli del 2012». E qui Pasini punta il dito direttamente contro l'assenza di politiche energetiche lungimiranti attaccando in particolare il ministro dell'Ambiente, Corrado Clini: «Parole come quelle del ministro Clini, che ha detto che dal punto di vista dell'energia l'industria siderurgica non va protetta, per me sono sconcertanti. Il ministro vada a vedere cosa pagano di energia i nostri concorrenti e cosa paghiamo noi». L'energia incide per il 40% sul costo di trasformazione, è la voce più significativa per una azienda siderurgi-

ca (il costo del lavoro incide per il 15%, tanto per avere una idea). Secondo Pasini «gli incentivi al fotovoltaico si abbattano non solo sul costo delle bollette delle famiglie, ma anche sui settori energivori come l'acciaio. Il nostro messaggio è che gli incentivi al fotovoltaico siano abbassati, come in Germania, in maniera più sensibile di quanto non si stia già facendo. Il Governo si impegni nella definizione, una volta per tutte, di una politica energetica coerente e organica». A tracciare il bilancio del settore, con Pasini (che nell'assemblea del 5 giugno lascerà il testimone ad Antonio Gozzi), c'erano il vicepresidente Nicola Riva e il direttore generale Flavio Bregant. L'acciaio italiano (che vale circa 40 miliardi in termini di fatturato e occupa circa 60.000 addetti) deve fare i conti anche con la concorrenza internazionale e i consumi in calo. Le stime Eurofer prevedono un calo del 10,5% nel primo trimestre 2012 e -5,5% nel secondo. La ripresa arriverà solo nel quarto trimestre (+7,5%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giuseppe Pasini, presidente di Federacciai. Da 10 anni alla guida della federazione, a giugno cederà il testimone ad Antonio Gozzi



il caso Ilva di Taranto, Riva al contrattacco  
«Non c'è un'emergenza sanitaria»

**A**Taranto non c'è alcuna emergenza sanitaria, come emerge da una recente sentenza del Tar di Lecce e l'Ilva rispetta tutte le leggi in vigore. È quanto ha sottolineato Nicola Riva riguardo all'impianto che appartiene all'omonimo gruppo, 17esimo produttore mondiale di acciaio, con circa 12.000 lavoratori nella città pugliese. «Tutte le perizie fatte dai giudici ci dicono che l'Ilva rispetta le leggi in vigore e questo per noi è un fiore all'occhiello. Per arrivare a questi risultati ci abbiamo messo anni, un miliardo di euro di investimento e centinaia di migliaia di ore di formazione dei dodicimila dipendenti di Taranto», ha sottolineato ieri Riva, a margine della presentazione dei dati trimestrali di Federacciai. Negli ultimi mesi a Taranto ci sono state diverse polemiche fra i fautori dell'impianto che dà lavoro a migliaia di persone, compreso l'indotto, e i contrari preoccupati dai casi di decessi per le emissioni nocive negli ultimi anni. Una perizia epidemiologica consegnata il primo di marzo alla procura tarantina, che da oltre un anno indaga sull'inquinamento prodotto dall'impianto del

Gruppo Riva, evidenzia che le emissioni dell'Ilva di Taranto hanno provocato in 13 anni quasi 400 morti tra la popolazione e un «eccesso di mortalità» per alcuni tumori tra i dipendenti dell'impianto siderurgico. Secondo l'Ilva, però, lo studio fotografa una condizione del passato e non del presente, visto che nel corso degli anni le emissioni sono state ridotte. «Il Tar di Lecce ha emesso una sentenza in cui si dice che non c'è alcuna emergenza sanitaria a Taranto», ha tenuto a precisare il presidente del gruppo. Quanto alla decisione del ministro dell'Ambiente, Corrado Clini, che ha avviato il riesame dell'autorizzazione concessa la scorsa estate all'Ilva (Aia), Riva si è detto disponibile al riesame, pur riscontrando che «di recente 8.000 dipendenti hanno manifestato a Taranto a difesa dell'azienda», puntando il dito contro le descrizioni «propagandistiche che danneggiano la città e non fanno bene nessuno». «Certo, abitare vicino a un impianto siderurgico non è il massimo, ma lo stesso si può dire se si abita a Milano sulla tangenziale», ha concluso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Malta investe sull'innovazione di Imola

DA IMOLA  
LORENZO GALLIANI

**L**a Repubblica di Malta vuole investire sul territorio imolese. Green economy e manifatturiero sono settori sui quali si possono stringere accordi, accompagnati da collaborazioni in campo culturale (peraltro già avviati in Emilia-Romagna a Parma e Bologna). «In un momento di difficoltà, lo sguardo deve andare oltre i nostri confini, perché non può es-

serci una vera crescita senza un aumento delle esportazioni», ha detto l'ambasciatore maltese Carmel Inguanez. La sua visita in Romagna ha avuto proprio questo significato: conoscere il territorio per spianare la strada a futuri accordi economici. Malta metterà a disposizione le opportunità commerciali può avere uno Stato indipendente, Imola le sue grandi competenze nella meccatronica. Inguanez non nasconde la propria ammirazione per il modo di fare impresa in Romagna: «Abbiamo molto da imparare». Niente di definito, per ora, anche se qualche suggestione non manca: «La Libia sta aprendo nuove opportu-

nità - ha spiegato -. Noi abbiamo grande esperienza in quel territorio, Imola tecnologia avanzata: qualcosa potremmo fare». Per l'ambasciatore, accompagnato dal Console di Malta in Emilia-Romagna Enrico Gurioli, dal presidente del Malta Enterprise (Ente nazionale per l'investimento) Enrico Federici e da alcuni rappresentanti della Regione, si è trattato di una vera e propria full immersion nella città dell'autodromo: da Legacoop a Confortigiano, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Imola a Hera, la multiutility dei servizi, le occasioni di incontro non sono mancate. L'elettrodotto Italia-Malta, in fase di progettazio-

ne, ha fatto capire che l'isola nel cuore del Mediterraneo, nonostante le piccole dimensioni, può dare la spinta a importanti accordi economici. Un occhio di riguardo verrà dato all'energia pulita; un settore che a Malta interessa eccome: nell'isola sono state da poco installate le prime stazioni di ricarica per veicoli elettrici, e la promozione di un turismo sostenibile sembra la direzione presa da La Valletta, per conservare l'immagine di paradiso naturale. Non è stato un caso, nel tour di forze che romagnolo, l'incontro tra l'ambasciatore Inguanez e i vertici di Iazzari e Micro-Vett, aziende imolesi specializzate nella produzione di auto a im-

patto zero. Se il patto d'acciaio con Malta possa aprire nuovi spazi agli investimenti delle imprese romagnole, è presto per dirlo. In tempi di crisi, però, anche un generico interesse manifestato da uno Stato di 400mila abitanti può dare una piccola ventata di fiducia. L'arrivo dell'ambasciatore Carmel Inguanez arriva a una settimana da quello della console della Repubblica popolare cinese Liang Hui, che si era confrontata con Antonio Borghi, sindaco di Dozza. Il piccolo comune sulla via Emilia (6.500 abitanti) conta una comunità di 200 cinesi, tra cui cinque imprenditori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ACQUA NOVARA VCO S.P.A.**  
ESTRATTO DI BANDO DI GARA  
È indetta procedura negoziata previa pubblicazione del bando per il servizio di disotturazione condotte fognarie - Pulizia vasche degli impianti - Servizio di video ispezione ed interventi presso gli impianti del servizio idrico integrato - lotti 2.  
Importo presunto dell'appalto Euro 365.000,00+iva, di cui Euro 14.000,00 per oneri di sicurezza. Termine presentazione offerte: 29/05/12 ore 12.  
Bando di gara, disciplinare di gara con i relativi allegati, sono disponibili su [www.acquanovaravco.eu](http://www.acquanovaravco.eu) - sezione bandi di gara. RUP: Marco Lombardi tel 0321.413135 marco.lombardi@acquanovaravco.eu  
L'Amministratore Delegato  
f.to Andrea Gallina

Per avvisi  
**FINANZIARI**  
LEGALI SENTENZE

